

Calcolo Differenziale

Simone Lidonnici

27 marzo 2024

Indice

1	Equazioni e Disequazioni	3
1.1	Primo grado	3
1.1.1	Equazioni	3
1.1.2	Disequazioni	3
1.2	Secondo grado	4
1.2.1	Equazioni	4
1.3	Modulo	4
2	Applicazioni	6
2.1	Tipi di applicazioni	6
3	Insiemi numerici	7
3.1	Estremi di un insieme	8
4	Funzioni elementari	9
4.1	Radicali	9
4.2	Logaritmi	9
4.3	Sommatoria	10
4.3.1	Coefficiente binomiale	10
5	Funzioni reali	11
5.1	Funzioni reali a variabili reali	11
5.2	Proprietà delle funzioni reali	11
5.3	Funzioni monotone	12
5.4	Funzioni periodiche	12
5.5	Composizione di funzioni	13
5.5.1	Funzione inversa	13
5.6	Operazioni su grafici	14
6	Successioni	15
6.1	Limiti	15
6.2	Successioni monotone	16
7	Limiti	17

1

Equazioni e Disequazioni

1.1 Primo grado

1.1.1 Equazioni

Equazione di una Retta

Una retta sul piano ha equazione di forma:

$$y = mx + q$$

Preso un punto $P_1 = (x_1, y_1)$ possiamo calcolare m usando la formula:

$$m = \frac{y - y_1}{x - x_1} \implies y = mx + m(y_1 - x_1)$$

m è anche uguale a $\tan(\theta)$ dove θ è l'angolo tra la retta e l'asse x .

Per risolvere un'equazione di primo grado:

$$y = mx + q \implies mx + q - y = 0 \implies x = -\frac{q - y}{a}$$

1.1.2 Disequazioni

Per risolvere invece una disequazione della forma:

$$ax + b \geq 0$$

dobbiamo distinguere due casi:

- Se $a > 0 \implies x \geq -\frac{b}{a}$
- Se $a < 0 \implies x \leq -\frac{b}{a}$

1.2 Secondo grado

1.2.1 Equazioni

Equazione di una parabola

Un'equazione di una parabola ha forma:

$$y = ax^2 + bx + c$$

Per risolverla dobbiamo calcolare il determinante Δ tramite la formula quadratica:

$$\Delta = b^2 - 4ac$$

In base ai 3 valori possibili del Δ la soluzione dell'equazione si trova in modo diverso:

- Se $\Delta > 0 \implies x = \frac{-b \pm \sqrt{\Delta}}{2a}$
- Se $\Delta = 0 \implies x = \frac{-b}{2a}$
- Se $\Delta < 0 \implies$ non ci sono soluzioni

1.3 Modulo

Definizione di modulo

Il modulo, scritto $|x|$ indica la distanza di x dallo 0. Il modulo è uguale:

$$|x| = \sqrt{x^2} = \begin{cases} x & x > 0 \\ -x & x < 0 \end{cases}$$

Il modulo ha una proprietà rispetto alla moltiplicazione:

$$|a| \cdot |b| = |a \cdot b|$$

Le disequazioni con il modulo si risolvono:

- $|x| \leq a \implies -a \leq x \leq a \implies x \in [-a, a]$
- $|x| \geq a \implies x \leq -a \vee x \geq a \implies x \in [-\infty, -a] \cup [a, \infty]$

Esempio:

$$|x - 2| - 3 \leq 0 \implies |x - 2| \leq 3 \implies -3 \leq x - 2 \leq 3 \implies -1 \leq x \leq 5$$

Disuguaglianza triangolare

La disuguaglianza triangolare dice che:

$$|x + y| \leq |x| + |y|$$

Dimostrazione:

$$\begin{cases} -|x| < x < |x| \\ -|y| < y < |y| \end{cases} \implies -|x| - |y| < x + y < |x| + |y| \implies |x + y| \leq |x| + |y|$$

2

Applicazioni

Definizione di Applicazione

Le applicazioni associano ad ogni elemento di un insieme di partenza A un elemento dell'insieme di arrivo B .

$$f : \text{applicazione} \implies \forall a \in A \exists f(a) = b \in B$$

$f(b)$ si dice **Immagine** di b .

2.1 Tipi di applicazioni

Applicazioni iniettive

Un'applicazione è **iniettiva** quando non esistono due elementi distinti nell'insieme di partenza che hanno come immagine lo stesso elemento nell'insieme di arrivo.

$$\forall a_1, a_2 \in A \implies f(a_1) \neq f(a_2)$$

Esempi:

$f(x) = x^2$ non è iniettiva perché $f(2) = f(-2) = 4$

$f(x) = x + 3$ è iniettiva

Applicazioni suriettive

Un'applicazione è **suriettiva** quando ogni elemento dell'insieme di arrivo è immagine di almeno un elemento dell'insieme di partenza.

$$\forall b \in B \implies \exists a \in A | f(a) = b$$

Applicazioni biettive

Un'applicazione è biettiva se è sia iniettiva che suriettiva.

3

Insiemi numerici

Naturali: \mathbb{N}

L'insieme dei numeri naturali $\mathbb{N} = \{0, 1, 2, \dots\}$ è un insieme creato considerando la classe degli insiemi che sono in biezione tra loro, questo ci permette di creare i numeri interi considerandone la cardinalità:

- $A = \emptyset \implies 0$ elementi
- $A = \{\emptyset\} \approx \{0\} \implies 1$ elementi
- $A = \{\emptyset, \{\emptyset\}\} \approx \{0, 1\} \implies 2$ elementi

\approx significa che sono in biezione.

Interi: \mathbb{Z}

L'insieme dei numeri naturali $\mathbb{Z} = \{\dots, -1, 0, 1, \dots\}$ è un insieme contenente tutti i numeri tali che $-n + n = 0$.

Razionali: \mathbb{Q}

L'insieme dei numeri razionali $\mathbb{Q} = \{\dots, \frac{7}{10}, \frac{25}{2}, \dots\}$ è un insieme contenente tutti i numeri nella forma $\frac{p}{q}$ con $p \in \mathbb{Z}$ e $q \in \mathbb{Z} \setminus \{0\}$.

Reali: \mathbb{R}

L'insieme dei numeri reali $\mathbb{R} = \{\pi, \sqrt{3}, \dots\}$ è un insieme contenente tutti i numeri che non si possono scrivere nella forma $\frac{p}{q}$.

3.1 Estremi di un insieme

Limitato

Un insieme A si dice **limitato superiormente** se:

$$\exists x \in \mathbb{R} | \forall y \in A \ y < x$$

Un insieme A si dice **limitato inferiormente** se:

$$\exists x \in \mathbb{R} | \forall y \in A \ y > x$$

Un insieme A si dice **limitato** se lo è sia superiormente che inferiormente.

Massimo e Minimo

Un insieme A limitato superiormente ha **massimo** se:

$$\exists x_{max} \in A | \forall y \in A \ y < x_{max}$$

Un insieme A limitato inferiormente ha **minimo** se:

$$\exists x_{min} \in A | \forall y \in A \ y > x_{min}$$

Maggioranti e Minoranti

Un **maggiorante** di un insieme A è un valore z tale che:

$$\forall y \in A \ y < z$$

Un **minorante** di un insieme A è un valore z tale che:

$$\forall y \in A \ y > z$$

Estremo superiore e inferiore

L'**estremo superiore** \sup_A di un insieme A è il minimo dei maggioranti, in caso esista x_{max} allora $\sup_A = x_{max}$, nel caso in cui A non sia limitato superiormente allora $\sup_A = \infty$.

L'**estremo inferiore** \inf_A di un insieme A è il massimo dei minoranti, in caso esista x_{min} allora $\inf_A = x_{min}$, nel caso in cui A non sia limitato inferiormente allora $\inf_A = -\infty$.

Esempio:

$$A = [0, 1)$$

x_{max} non esiste, ma $\sup_A = 1$

$$x_{min} = 0 = \inf_A$$

4

Funzioni elementari

4.1 Radicali

Unicità dei radicali

Per ogni valore y in \mathbb{R}^+ esiste un solo numero che elevato alla n fa y :

$$\forall y \in \mathbb{R}^+ \exists! x \in \mathbb{R}^+ | x^n = y$$

Da questo possiamo dire anche che:

$$\begin{aligned} x^n = y &\implies x = \sqrt[n]{y} = y^{\frac{1}{n}} \\ x^{\frac{n}{m}} &= \sqrt[m]{x^n} \end{aligned}$$

4.2 Logaritmi

Definizione di logaritmo

Un **logaritmo** è una funzione che dato un numero y e una base a calcola il valore x tale che $a^x = y$:

$$\log_a y = x \implies y = a^x$$

Anche per i logaritmi esiste il teorema di unicità cioè:

$$\forall a, y > 0, a \neq 1 \exists! x \in \mathbb{R} | a^x = y$$

Da questo possiamo dire anche che:

$$a^{\log_a y} = y$$

I logaritmi hanno diverse proprietà:

1. $\log_a xy = \log_a x + \log_a y$
2. $a^{\log_a x + \log_a y} = a^{\log_a x} \cdot a^{\log_a y}$
3. $\log_a x^y = y \log_a x$

4.3 Sommatoria

Definizione di logaritmo

Una **sommatoria** è una funzione che dato un indice i e uno finale n somma tutti i valori dipendenti da questo insieme di indici:

$$\sum_{i=1}^n a_i = a_1 + a_2 + \dots + a_n$$

In una sommatoria è possibile variare il valore di questi indici modificando il contenuto della sommatoria, ad esempio:

$$\sum_{i=1}^n a_i = \sum_{i=0}^{n-1} a_{i+1}$$

Esempi:

$$\sum_{i=1}^n \frac{1}{i} = 1 + \frac{1}{2} + \dots + \frac{1}{n}$$

$$\sum_{i=1}^n q^k = \begin{cases} \frac{1 - q^{n+1}}{1 - q} & q \neq 1 \\ n + 1 & q = 1 \end{cases}$$

4.3.1 Coefficiente binomiale

Definizione di coefficiente binomiale

Il **coefficiente binomiale** tra due numeri n e k è un valore:

$$\binom{n}{k} = \frac{n!}{(n-k)! \cdot k!}$$

Dove $n!$ è un fattoriale cioè:

$$n! = n \cdot (n-1) \cdot (n-2) \cdot \dots \cdot 3 \cdot 2 = \prod_{i=1}^n i$$

5

Funzioni reali

5.1 Funzioni reali a variabili reali

Definizione di funzione reale

Una **funzione reale** è una funzione che ha come insieme di partenza e arrivo un sottoinsieme di \mathbb{R} , cioè della forma:

$$f : I \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \implies x \in I \rightarrow f(x) \in \mathbb{R}$$

L'insieme dei punti di \mathbb{R}^2 definiti come $(x, f(x)) \forall x \in I$ si dice **grafico** della funzione f .

5.2 Proprietà delle funzioni reali

Limiti delle funzioni

Una funzione è **limitata superiormente** se $\exists M \in \mathbb{R} | f(x) \leq M \forall x \in I$.

Una funzione è **limitata inferiormente** se $\exists N \in \mathbb{R} | f(x) \geq N \forall x \in I$.

Una funzione è **limitata** se lo è sia inferiormente che superiore.

Proprietà di simmetria

Una funzione $f : I \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ con insieme I simmetrico rispetto all'origine cioè $x \in I \implies -x \in I$, è:

- f è **pari** se $\forall x \in I f(x) = f(-x)$, cioè il grafico è simmetrico rispetto all'asse y
- f è **dispari** se $\forall x \in I f(-x) = -f(x)$, cioè il grafico è simmetrico rispetto all'origine

5.3 Funzioni monotone

Definizione di funzione monotona

Una funzione f è **monotona** in un intervallo I se in quell'intervallo il grafico ha sempre lo stesso andamento (sale solo o scende solo), più precisamente è:

- **Monotona crescente** in I se $\forall x_1, x_2 \in I$ se $x_1 \leq x_2 \implies f(x_1) \leq f(x_2)$
- **Monotona decrescente** in I se $\forall x_1, x_2 \in I$ se $x_1 \leq x_2 \implies f(x_1) \geq f(x_2)$

Esempio:

$$f(x) = x^2$$

monotona crescente in $[0, \infty)$

monotona decrescente in $(-\infty, 0]$

5.4 Funzioni periodiche

Una funzione f è periodica di periodo T se $\forall x \in I, k \in \mathbb{Z} f(x + kT) = f(x)$.

Esempi:

$f(x) = \sin(x)$ è 2π periodica

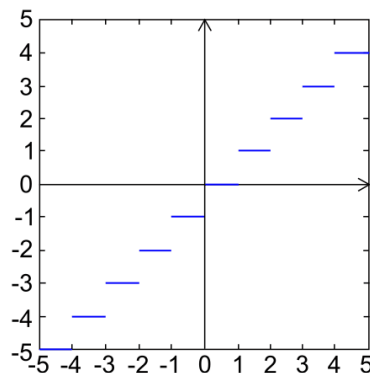
$f(x) = \tan(x)$ è 2π periodica

Parte intera di x

La funzione **parte intera di x** , scritta $[x]$ è la funzione:

$$f(x) = [x] = n \in \mathbb{Z} | n \leq x \wedge n + 1 \geq x$$

Grafico:



5.5 Composizione di funzioni

Comporre due funzioni

Una composizione di funzioni f e g , scritta $f \circ g$ è una funzione $h(x) = f(g(x))$. Per poter fare una composizione di funzioni è necessario che:

- $Im(g) = y \in \mathbb{R} | \exists x \in Dom(g) | g(x) = y$
- $Im(g) \subseteq Dom(f)$

La funzione neutra rispetto alla composizione è $Id(x) = x$.

Esempio:

$$f(x) = \sin(x) \quad g(x) = \frac{1}{x^2}$$

$$f \circ g = \sin\left(\frac{1}{x^2}\right)$$

$$g \circ f = \frac{1}{\sin(x)^2}$$

5.5.1 Funzione inversa

Definizione di funzione inversa

Data una funzione f , la **funzione inversa** rispetto ad f è la funzione, scritta come $f^{-1}(x)$ che composta con f da come risultato x , cioè:

$$f^{-1} \circ f = f^{-1}(f(x)) = x \quad \forall x \in Dom(f)$$

$$f \circ f^{-1} = f(f^{-1}(x)) = x \quad \forall x \in Dom(f)$$

La funzione inversa esiste solo se f è iniettiva.

Esempio:

$$f(x) = x^2$$

$$Dom(f) = [0, \infty) \implies \text{restringiamo il dominio per renderla iniettiva}$$

$$f^{-1} = \sqrt{x}$$

5.6 Operazioni su grafici

Preso il grafico di una funzione $f(x)$ possiamo modificare il grafico in diversi modi:

- $g(x) = f(x + h)$ in questo caso:
 - se $h > 0$ il grafico si sposta a sinistra
 - se $h < 0$ il grafico si sposta a destra
- $g(x) = f(x) + k$ in questo caso:
 - se $k > 0$ il grafico si sposta in alto
 - se $k < 0$ il grafico si sposta in basso
- $g(x) = -f(x)$ in questo caso:
 - la funzione si ribalta verticalmente

6

Successioni

Definizione di successione

Una **successione** è una funzione con dominio \mathbb{N} e codominio \mathbb{R} :

$$f : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$$
$$\forall n \in \mathbb{N} \ f(n) = a_n$$

Esempi:

$$a_n = \frac{1}{n} \implies a_1 = 1, a_2 = \frac{1}{2}, \dots$$

Successione di Erone:

$$a_0 = 1 \quad a_{n+1} = \frac{1}{2} \left(a_n + \frac{2}{a_n} \right)$$

$$a_1 = \frac{3}{2}, a_2 = \frac{17}{12}, a_3 = \sqrt{2}$$

6.1 Limiti

Definizione di limite

Una successione si dice che **converge** a $l \in \mathbb{R}$ o che $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$ se:

$$\forall \epsilon > 0 \ \exists N = N(\epsilon) | \forall n \geq N \implies |a_n - l| \leq \epsilon$$

Successioni divergenti

Una successione a_n si dice **diverge** a ∞ e $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \infty$ se:

$$\forall M > 0 \ \exists N = N(M) | \forall n > N \implies a_n \geq M$$

Una successione a_n si dice **diverge** a $-\infty$ e $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = -\infty$ se:

$$\forall M > 0 \ \exists N = N(M) | \forall n > N \implies a_n \leq -M$$

Esempi:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} n^2 = \infty \implies \forall M > 0 \ \exists N = \sqrt{M} | \forall n > N \implies a_n \geq M$$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} (-2)^n \neq \infty \neq -\infty$$

6.2 Successioni monotone

Teorema sulle successioni monotone

Data una successione monotona a_n e esiste $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n$:

- se è una successione limitata $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \in \mathbb{R}$
- se è una successione non limitata:
 - $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \infty$ se è monotona crescente
 - $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = -\infty$ se è monotona decrescente

7

Limiti